



COMUNE DI PIOLTELLO

Città Metropolitana di Milano

Codice ente 11063	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 76 DEL 27/07/2017	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA DELLE PREVISIONI DEL DOCUMENTO DI PIANO IN MERITO ALLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA RELATIVA AGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE AD ESCLUSIONE DELL'AMBITO STRATEGICO - AI SENSI ART.5 LR.31/2014 E SMI

L'anno duemiladiciassette addì ventisette del mese di Luglio, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COSCIOTTI IVONNE	P	PINO GIUSEPPE	P
MENNI MARCELLO	P	RONCHI MARIA	A
CAZZANIGA ALBERTO	P	AGNELLI LUCA	P
NOVELLI ROSALIA	P	ALESSANDRINI ADRIANO	A
LEPORE ANTONIO	P	DIO GIAMPIERO	P
MAURI FRANCESCO	A	SIVIERI MONICA	P
IRACI JESSICA	P	GALIMBERTI ANDREA	A
FINAZZI WALTER	P	MONGA MATTEO	P
DICHIO MIRKO	P	MAZZUCA FLORA	P
DI VITO GIOVANNI	P	CAPUANO GIOVANNA	P
GIORDANELLI MIRKO	P	PISTOCCHI FIORENZA	A
BERARDI ROSARIO	A	DE PIERI MARTINA	P
DOCCULA ENNIO	P		

Totale presenti 19
Totale assenti 6

Partecipa all'adunanza il **Segretario generale Dott. Diego Carlino** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Marcello Menni** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Pioltello è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 30/03/2011 ed efficace a partire dal 07/12/2011, data di pubblicazione dell'avviso della sua approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n°49;
- ai sensi della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii., il Documento di Piano ha validità quinquennale ed è sempre modificabile;
- il Documento di Piano del Comune di Pioltello è scaduto il 07/12/2016;

Dato atto che:

1. con l'entrata in vigore della L.R. 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo del suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", pubblicata sul BURL – supplemento – n. 49 del 1 Dicembre 2014, è stato previsto all'art. 5 (norma Transitoria) " ... OMISSIS *La validità dei documenti comunali di piano, la cui scadenza intercorra prima dell'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui al comma 2, è prorogata di dodici mesi successivi al citato adeguamento*";
2. in data 26 Maggio 2017 è stata approvata la Legge Regionale n. 16 "Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato)", pubblicata sul BURL – supplemento – n. 22 del 30 maggio 2017;
3. il novellato testo dell'art. 5 al comma 5 recita: «La validità dei documenti di piano dei PGT comunali, la cui scadenza intercorra prima dell'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui al comma 2, può essere prorogata di dodici mesi *successivi al citato adeguamento con deliberazione del Consiglio comunale da assumersi entro la scadenza del proprio documento di piano, ferma restando la possibilità di applicare quanto previsto al comma 4. La validità dei documenti di piano dei PGT comunali la cui scadenza è già intercorsa può essere prorogata di dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui al comma 2, con deliberazione motivata del consiglio comunale, da assumersi entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge regionale recante «Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per lo riqualificazione del suolo degradato)», ferma restando la possibilità di applicare quanto previsto al comma 4.*»;
4. il comma 9, del summenzionato articolo della Legge regionale, recita "Con riguardo ai piani attuativi relativi alle aree disciplinate dal documento di piano, per i quali non sia *tempestivamente presentata l'istanza di cui al comma 6 (2 giugno 2017), i comuni nell'ambito della loro potestà pianificatoria possono mantenere la possibilità di attivazione dei piani attuativi, mantenendo la relativa previsione del documento di piano o, nel caso in cui intendano promuovere varianti al documento di piano, disporre le opportune modifiche e integrazioni con la variante da assumere ai sensi della l.r. 12/2005*"
5. per effetto della modifica delle norme contenute nella legge regionale, l'Amministrazione deve procedere ad assumere un atto che sia coerente con le proprie linee programmatiche approvate in Consiglio Comunale a Settembre 2016 e alle norme vigenti affinché si definisca una pianificazione strategica di medio periodo;

Ritenuto che il sistema di governo del territorio, in Regione Lombardia, si trova ad un passaggio particolarmente delicato, caratterizzato da vari ed interagenti fenomeni di trasformazione dovuti sia all'attuale fase dell'economia mondiale ed in particolare di quella Italiana che sta portando i territori comunali ad essere sottoposti ad una pressione competitiva mai prima conosciuta a cui si

sovrappone l'incertezza pianificatoria a livello sovra comunale, dovuta alle modifiche introdotte della Legislazione urbanistica sopracitata. Da questo sintetico quadro emerge la necessità di provvedere in modo complessivo al sostegno della capacità di governo del territorio e di costruzione di strategie pianificatorie a partire da processi già partecipati e condivisi. Per queste motivazioni si confermano le previsioni e i programmi del Documento di Piano anche in merito alla pianificazione attuativa relativa agli Ambiti di Trasformazione.

Ritenuto altresì che a fronte della ampiezza e della complessità degli atti di governo del territorio da mettere in campo da parte dell'Amministrazione per l'Ambito Strategico 13, che necessiterebbe di una procedura di Accordo di Programma per la variante al PTCP e di variante al perimetro del Parco delle Cascine (PLIS), appare indispensabile non confermare tale previsione, in attesa di individuare, da parte di ciascun ente di governo del territorio chiamato a dare i propri indirizzi, il proprio orientamento: questo anche ai fini del contenimento del consumo di suolo auspicato dalla normativa regionale ed in aderenza agli obiettivi strategici espressi dall'amministrazione nel proprio Documento Unico di Programmazione – OS 8.1A – “Consumo Zero di Suolo”;

Visti:

- il Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. “Legge per il Governo del Territorio”;
- la Legge Regionale 28 Novembre 2014, n. 31 e s.m.i. “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”;

DATO ATTO CHE

In allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., qui allegati:

Il parere favorevole del Dirigente del Settore Gestione Pianificazione Territorio e Ambiente in data 14/07/2017, in merito alla regolarità tecnica.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Il parere favorevole del Segretario Generale in data 27/07/2017.

Con voti favorevoli 16, contrari 2 (Dio e Sivieri), astenuti 1 (Agnelli) su 19 presenti e 19 votanti espressi in modo palese,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
 2. di confermare l'efficacia del Documento di Piano del PGT - ai sensi dell'art. 5, comma 5, ultimo capoverso - della LR 31/14 – prorogandone altresì la validità di mesi dodici decorrenti dall'adeguamento della pianificazione provinciale/metropolitana, fermo restando la potestà di apportare allo stesso quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo - ;
 3. Di riservarsi la facoltà con successiva e separata procedura – ai sensi dell'art. 13 della LR 12/05 -, nell'ambito della propria potestà pianificatoria e fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di approvare varianti generali, parziali e piani attuativi in
-

variante al documento di piano così come riconfermato nei suoi contenuti al precedente punto 2;

4. di mantenere , conseguentemente al ripristino dell'efficacia delle previsioni del Documento di Piano, la possibilità di attivazione dei piani attuativi ai sensi dell'art. 5 comma 9 della L.R. 31/14 – relativamente agli Ambiti di Trasformazione del PGT, ad eccezione dell'Ambito Strategico 13, per il quale si procederà anche con specifica procedura di variante;
5. di conferire mandato al Dirigente del Settore Gestione Pianificazione Territoriale e Ambientale per tutti gli adempimenti connessi all'adozione della presente delibera;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 16, contrari 2 (Dio e Sivieri), astenuti 1 (Agnelli) su 19 presenti e 19 votanti espressi in modo palese,

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.toMarcello Menni

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Diego Carlino

F.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi dal **04/08/2017** art. 124 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000).

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA: 27/07/2017

[X] – ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Diego Carlino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Addi _____
